

#### Gruppo di lavoro ANVUR "Riviste e libri scientifici" - Area 14

Il gruppo di lavoro "Riviste e libri scientifici" per l'area 14 è composto dai prof. Alessandro Cavalli e Consuelo Corradi per i settori sociologici (SPS 07,08,09,10,11,12) e dai prof. Maurizio Ferrera e Salvatore Veca per i settori relativi alle "scienze politiche" (macrosettori di Teoria Politica e Storia Politica: SPS 01/06, 13 e 14). La funzione di segreteria è svolta dalla dott.ssa Brigida Blasi, assistente GEV ANVUR per l'area 14. Partecipa ai lavori del gruppo la prof. Luisa Ribolzi, del Consiglio Direttivo ANVUR. Il prof. Ivo Colozzi, coordinatore del GEV 14, formalmente esterno al gruppo, accetta di collaborare in quanto esperto dell'Anvur e, se possibile, per fungere da *trait d'union* fra il gruppo di lavoro e i componenti del GEV.

1. Alla riunione istitutiva, tenutasi a Roma presso il MIUR il 10 luglio 2012, hanno partecipato i professori Cavalli, Corradi e Ferrera e la prof. Ribolzi: ai lavori di gruppo, in assenza della dott. Blasi, ha partecipato il dott. Marco Malgarini, dirigente di ricerca ANVUR, con funzioni di verbalizzazione.

Il presidente Fantoni, parlando a nome dell'ANVUR, assegnava al gruppo due compiti:

1. in riferimento all'abilitazione scientifica, si chiedeva di individuare, partendo dal data base delle riviste inserite dai colleghi nel proprio sito docente, le riviste da classificare come scientifiche; all'interno delle riviste classificate come scientifiche, si chiedeva di indicare le riviste da considerare "di eccellenza" (di classe A ai sensi dell'allegato B del DM 76/2012)
2. su di un periodo più lungo, fornire indicazioni relative ad una più estensiva classificazione delle riviste anche non presenti nei siti docente; distinguere all'interno delle riviste scientifiche fra quelle di classe B e quelle di classe A; avviare una riflessione sui criteri per definire "scientifiche" anche le monografie.

Al termine della riunione plenaria, il gruppo si è riunito per definire il programma di lavoro e le modalità di svolgimento. I presenti si sono trovati d'accordo sull'opportunità di lavorare prevalentemente in remoto, hanno sottolineato l'estrema difficoltà del compito, sui cui limiti temporali non tutti concordavano, e hanno accettato di svolgerlo in spirito di servizio per consentire la ripresa dei meccanismi di carriera, bloccati dal 2007. Ai presenti era stata inviata la lista ancora provvisoria delle riviste contenute nei siti docente, suddivisa per settore scientifico/disciplinare. È stato comunicato ai presenti che sarebbero state consegnate anche, non appena disponibili, le classificazioni delle riviste predisposte dalle società scientifiche dell'Area; è stato tuttavia chiarito che, in base al DM, spettava agli esperti del gruppo decidere se prenderle in considerazione.

La Prof.ssa Ribolzi ribadisce che i compiti principali del gruppo di lavoro sono: 1) Eliminare dalla lista delle riviste contenute nei siti docente CINECA quelle considerate non scientifiche; 2) Tra le riviste scientifiche, classificare quelle identificabili come di "Fascia A". A quest'ultimo proposito, la Professoressa sottolinea che tale lista dovrà probabilmente essere più ampia di quella predisposta per la VQR, dato che in questo caso si considera l'intera produzione scientifica italiana dell'area e non solo quella "eccellente", come richiesto per la VQR. Si ricorda inoltre che per le riviste internazionali sono già disponibili classificazioni che potranno essere prese a base di quella italiana. Un ulteriore compito, non prioritario, della Commissione, è che essa possa fornire qualche prima indicazione relativa alla scientificità delle monografie, in particolare in merito ai possibili criteri da seguire (continuità scientifica, internazionalizzazione). La Prof.ssa Ribolzi ricorda infine che la scadenza per giungere ad una classificazione delle riviste scientifiche e di classe A è orientativamente fissata al 19 luglio.

Il professor Ferrera comunica di avere già incontrato la Società Italiana di Scienza Politica (SISP) del settore SPS04 e consegna ai colleghi come possibile esempio una lista di riviste classificate in quattro categorie: riviste scientifiche e scientifiche di classe A inserite nei siti docenti CINECA; riviste scientifiche di classe A non presenti nei siti docente del CINECA, ma da segnalare come suggerimento e indicazione per il futuro; riviste non scientifiche. I criteri di classificazione utilizzati per le riviste italiane sono stati fondamentalmente quattro: blind peer review; periodicità regolare; comitato scientifico internazionale; presenza di articoli di autori stranieri. Per le riviste internazionali, il

settore SPS 04 ha utilizzato un indice in cui a ciascuna rivista sono stati assegnati 6 distinti punteggi, basati su: IF ISI anno 2010; IF ISI ultimi 5 anni; Rank Order in Scopus; Rank Order normalizzato; h Index tratto da Publish or Perish; h index contemporaneo (hc index), sempre tratto da Publish or Perish. Per rendere i ranking confrontabili, si è proceduto quindi a normalizzare rispetto al punteggio della rivista con il valore più alto (per ciascuna categoria di punteggio), posto uguale ad 1, calcolando infine la media dei 6 punteggi così ottenuti. Da questo esercizio sono state escluse tutte le riviste non presenti in ISI/Scopus (considerate non scientifiche a meno di una prova contraria) e con un h index inferiore a 9. Una volta effettuato questo calcolo, sono state assegnate alla fascia A tutte le riviste con un punteggio pari almeno al 65% del punteggio ottenuto dalla rivista migliore (riviste sia italiane, sia internazionali).

Segue a questo punto una discussione sui principali problemi aperti, che sono la mancanza di una lista per SPS02 e 03; i risultati per SPS01, per i quali occorre sentire il Prof. Veca, che verrà consultato dal professor Ferrera, che si impegna anche a ricontattare personalmente le principali società scientifiche.

Si passa quindi a discutere la situazione per gli SPS di Sociologia (SPS07-12). L'analisi si baserà su liste separate per le riviste italiane e per quelle internazionali; per queste ultime si utilizzeranno le classifiche esistenti a livello internazionale. Per le riviste italiane, la valutazione sarà basata sulle valutazioni dell' AIS, tenendo conto dei risultati già elaborati per la VQR, in cui le riviste afferenti agli SPS/07-12 e considerate scientifiche sono circa 1900 (di cui molte con un solo articolo pubblicato o quantomeno inserito nel sito docente).

Per le riviste in fascia A, si può egualmente utilizzare come punto di partenza la classificazione della VQR, integrandole con alcune della fascia B sulla base del calcolo dell'h index e dell'hc index. Una prima proposta operativa formulata in sede di Commissione è quella di calcolare in fascia A tutte le riviste con hIndex uguale o superiore a 9. La Commissione chiede agli uffici ANVUR di effettuare tali calcoli e di metterli a disposizione per il prosieguo dei lavori.

Il gruppo di lavoro riviste e libri scientifici (a seguire GLRS) si riconvoca per il 19 luglio: il professor Ferrera preannuncia la sua assenza, ma si terrà in costante contatto telematico (posta elettronica e telefono) durante il periodo intercorrente. Il dottor Malgarini informerà la dottoressa Blasi, e la professoressa Ribolzi informerà il professor Colozzi, a cui viene inviato il data base provvisorio ricavato dai siti CINECA.

2. La seconda riunione del GLRS si tiene nella sede dell'Anvur, in Roma - Piazzale Kennedy 20 – il giorno 19 luglio 2012 con inizio alle ore 10.30; sono presenti il prof. Alessandro Cavalli, la prof.ssa Consuelo Corradi, la prof.ssa Luisa Ribolzi e la dott.ssa Brigida Blasi.

All'inizio della riunione, la prof.ssa Ribolzi distribuisce ai presenti le elaborazioni svolte sulla classificazione delle riviste proposte dalle società scientifiche; mentre l' AIS è l'unica società scientifica di area sociologica, che quindi ha un unico data base comune per tutti i settori, le società scientifiche dell'area delle scienze politiche sono più d'una, e solo alcune hanno già inviato i dati. Data la presenza degli esperti di area sociologica, si decide di partire dalle tabelle che contengono tutte le riviste in cui sono presenti autori afferenti ai settori scientifico disciplinari SPS07/SPS12, e che sono caricate sul sito docenti del CINECA; le tabelle indicano: 1) la classificazione ricevuta dal GEV area 14 per la procedura VQR 2004/2010, 2) la classificazione ricevuta dall' AIS; 3) gli h-index generali e specifici al periodo dell'abilitazione (2002-2012) e 4) la mediana (generale e 2002-2012) degli h-index delle riviste classificate da AIS in classe A.

Tenuto conto di tutto ciò, i proff. Cavalli e Corradi convengono sulla seguente procedura:

Per le riviste italiane:

- le riviste classificate in A contemporaneamente dal GEV area 14 per la VQR e dall' AIS vengono confermate in A;
- quelle classificate in A da AIS e non dal GEV area 14 vanno in A, a condizione che abbiano almeno uno dei due indici H (generale e/o 2002-2012) superiore alla mediana degli indici delle riviste di classe A dell' AIS;
- a queste regole fanno eccezione le riviste che non presentano continuità temporale o sono più simili a *Yearbook* che a periodici.

Ogni rivista viene discussa caso per caso, in modo tale che oltre all'applicazione di queste regole generali, vi sia sempre il giudizio dei componenti del Gdl presenti alla riunione. In questo modo si costruisce la classe A delle riviste italiane in cui rientrano le riviste che soddisfano tutti i criteri sopra descritti e quelle, che pur non soddisfacendoli tutti, vengono ritenute di classe A da entrambi i componenti del Gdl in base a un criterio reputazionale. Per quelle su cui i componenti non concordano, si costruisce una lista A "di riserva", che verrà analizzata dal Comitato Direttivo dell'ANVUR per il giudizio finale sulla composizione della classe A delle riviste scientifiche.

Per le riviste straniere:

- verranno collocate in A tutte le riviste che, secondo il Journal Citation Report Social Sciences Edition 2010, abbiano un IF  $\geq 0,5$ . Questo elenco sarà comunque validato dal parere dei componenti del Gdl;
- su alcuni casi specifici si decide di avvalersi del parere di esperti stranieri.

Verranno considerate come non scientifiche le riviste sprovviste di ISSN, le riviste che non sono state classificate come scientifiche da nessuna delle società scientifiche, da nessun componente del GLRS, da nessun esperto consultato e che figurano come "non scientifiche" nella classificazione del GEV 14. Nei casi dubbi, si dà mandato alla dottoressa Blasi di effettuare ulteriori controlli on line<sup>1</sup>.

Infine i presenti prendono in considerazione la classificazione fornita dai due componenti del Gdl della sotto-area "Scienze Politiche" e decidono di attenersi ai loro giudizi. Nella riunione vengono visionati gli elenchi giunti sino a quel momento, che riguardano gli SSD SPS01, SPS02, SPS04, SPS06, SPS13, SPS14.

I proff. Cavalli, Corradi e Ribolzi concordano sul fatto che le decisioni potranno essere assunte a maggioranza dei presenti. In questa riunione, le decisioni sono prese all'unanimità. I presenti chiedono che il verbale della riunione, con i materiali prodotti, venga inviato ai professori Ferrera e Veca, e al professor Colozzi.

3. Lavoro a distanza – A partire dalle liste compilate nell'incontro del 19 luglio, la dottoressa Blasi sistematicamente completa la tabella inserendovi: le valutazioni in arrivo dalle società scientifiche del macrosettore di Storia Politica; le valutazioni di esperti stranieri per le riviste spagnole e francesi che non siano presenti nelle banche dati internazionali ISI e Scopus; le valutazioni del professor Colozzi a partire sia dal lavoro di classificazione fatto dal GEV 14 che in qualità di esperto; le valutazioni di altri esperti individuati dal GLRS per alcune aree più specialistiche della sociologia (processi culturali, studi di genere, studi sulle migrazioni...); una ricerca puntuale per le riviste classificate come "non scientifiche" dalle associazioni, per appurarne l'effettiva natura.

Nel periodo intercorrente fra il 19 luglio e la consegna delle classificazioni, i membri del GLRS hanno ricevuto dal CINECA l'integrazione proveniente dai siti docenti: sono presenti 132 riviste non contenute nel primo elenco, che sono state valutate con la medesima procedura di cui sopra.

Le liste, man mano che vengono prodotte ed aggiornate, vengono sistematicamente inviate a tutti i membri del GLRS, che individua e corregge alcuni errori. Emerge il problema delle riviste "non pertinenti" su cui hanno pubblicato i docenti dell'area 14: ad un primo censimento – che si arricchirà – ne vengono individuate 317, prevalentemente di area 10 e 11, ma anche (una ventina) di aree bibliometriche, prevalentemente di medicina. Dopo una lunga consultazione, si decide:

- nel caso in cui uno dei soggetti consultati (società scientifiche, membri del GLRS, esperti) sia stato in grado di valutare la rivista, viene accettato il suo giudizio: se il giudizio è in contrasto con quello degli esperti di area, le due valutazioni vengono messe a confronto prima di decidere quella finale;
- nel caso in cui i soggetti consultati abbiano considerato "non valutabile" la rivista, si accetta la valutazione proveniente dall'area coinvolta. Tutte le valutazioni di classe A vengono riviste dal GLRS;
- per le riviste delle aree bibliometriche, si considerano gli indicatori specifici.

---

<sup>1</sup> Alla dottoressa Blasi subentra dal 3 settembre il dottor Roberto Torrini

Un secondo problema è dato dalle differenze di valutazione intrasettore, che vede la possibilità di valutazioni contrastanti fra sociologi e “scienziati politici” o fra i diversi settori delle “Scienze Politiche”. Il DM 76 richiede l’indicazione della classificazione per ciascun settore concorsuale: e mentre i sociologi hanno compilato un’unica lista, per cui la classificazione è valida per i tre settori concorsuali, gli scienziati politici hanno compilato liste separate per ciascun settore scientifico disciplinare. Per le differenze intersettoriali, ciascun settore (sociologi e scienziati politici) conserva la propria valutazione. Per le differenze intrasettoriali, presenti solo nell’area delle scienze politiche, dopo un lungo lavoro di revisione, volto ad eliminare gli errori dovuti alla trascrizione o al passaggio dalle liste ANVUR alle liste Cineca (le riviste censite con la specificazione dei settori erano oltre 4.000) le differenze fra i diversi settori concorsuali (14/A1, 14/A2, 14/B1, 14/B2) sono state mantenute, e **sono state utilizzate per calcolare le mediane per i commissari, secondo le esplicite indicazioni di legge.**

Un ultimo problema è dato dalla presenza di un ridotto numero di riviste multidisciplinari, una decina, che richiederebbero un ciclo di valutazione più esteso nel tempo. Pur riconoscendo il problema, viene adottata la classificazione proposta dal sotto-settore nel quale le riviste in questione presentano un numero più elevato di articoli.

Alcuni settori di scienze politiche hanno, come si è detto, consegnato una classificazione di riviste che comprende, per la classe A, anche riviste su cui nessun italiano ha pubblicato. Si è deciso di inserirle nella classificazione, pur senza renderla vincolante per chi non l’avesse fatta o per i sociologi. Uno dei compiti del GLRS, di cui si chiede all’ANVUR di farsi carico, sarà quello di individuare le riviste italiane dotate di parametri che consentano l’inserimento nelle banche dati internazionali, e di appoggiarne la candidatura.

In vista dei passi successivi previsti dalla procedura per le abilitazioni scientifiche, il GLRLS si riserva di effettuare ulteriori e più approfonditi esami delle liste, anche per tener conto di eventuali integrazioni provenienti dal CINECA a seguito di aggiornamenti dei siti docenti, e per eliminare gli errori che possono essere sfuggiti nel fitto intrecciarsi delle comunicazioni.